

Aggiornamento normativo

n. 461 / 2022

Banche, SIM, SGR e altri
intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **BRRD**: in consultazione le modifiche agli Orientamenti in materia di miglioramenti delle possibilità di risoluzione
- ✓ **CCP**: pubblicati gli Orientamenti sugli accordi di risoluzione e cooperazione per le controparti centrali
- ✓ **CRR**: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento delegato (UE) 2022/2257
- ✓ **ESMA**: in consultazione le Linee Guida per l'uso dei termini riguardanti profili ESG e sostenibilità nella denominazione dei fondi
- ✓ **GREENWASHING**: le ESAs avviano una *Call for evidence*
- ✓ **IFID**: pubblicato il Final Report degli RTS in materia di misurazione del rischio di liquidità
- ✓ **MIFID II**: ESMA avvia una consultazione in materia di prestazione di servizi di investimento in regime di libera prestazione

II. Normativa italiana

- ✓ **RISCHI ICT E SICUREZZA**: aggiornate le disposizioni di vigilanza degli IP, IMEL e banche

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari**I. Normativa europea**

- ✓ **BRRD: IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE AGLI ORIENTAMENTI IN MATERIA DI MIGLIORAMENTI DELLE POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE**

In data 14 novembre 2022, EBA ha posto in [consultazione](#) le modifiche agli Orientamenti “*destinati agli enti e alle autorità di risoluzione per migliorare la possibilità di risoluzione*”, al fine di introdurre una nuova sezione in materia di test di risolvibilità, ai sensi degli articoli 15 e 16 della Direttiva 2014/59/UE che “*istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento*” (BRRD).

In particolare, le modifiche poste in consultazione riguardano:

- l'introduzione di test di autovalutazione dei sistemi e delle strategie di risoluzione;
- la promozione del coinvolgimento delle imprese, introducendo un obbligo annuale di trasmissione dell'autovalutazione della risolvibilità in cui si stabilisce come saranno raggiunte le capacità di risolvibilità e come è stata ottenuta la garanzia della loro adeguatezza;
- lo sviluppo di un programma di test pluriennale in modo da ottenere la garanzia della risolvibilità delle imprese, fornendo al tempo stesso sufficiente visibilità alle banche;
- lo sviluppo di un master *playbook* per garantire un approccio olistico alla pianificazione della risoluzione.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato al 15 febbraio 2023.

- ✓ **CCP: PUBBLICATI GLI ORIENTAMENTI SUGLI ACCORDI DI RISOLUZIONE E COOPERAZIONE PER LE CONTROPARTI CENTRALI**

In data 17 novembre 2022, l'ESMA ha pubblicato due [Final Reports](#), in materia di regime di risoluzione delle controparti centrali (CCP) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/23 “*relativo a un quadro di risanamento e risoluzione delle controparti centrali*” (CCPRRR), e segnatamente:

- gli [Orientamenti sulla valutazione della possibilità di risoluzione](#) (ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del CCPRRR), che definiscono gli aspetti comuni che le autorità di risoluzione devono prendere in considerazione nel valutare la risolvibilità di una CCP senza ricorrere a determinati tipi di sostegno finanziario esterno, compreso il sostegno finanziario pubblico o l'assistenza della banca centrale;
- gli [Orientamenti sugli accordi di cooperazione](#) (ai sensi dell'articolo 79 del CCPRRR), che specificano quali sono le disposizioni che devono essere incluse negli accordi di cooperazione conclusi tra le autorità competenti o di risoluzione e le autorità dei paesi terzi. Tali accordi riguardano le CCP dell'UE che forniscono servizi ai partecipanti diretti e clienti situati in paesi terzi, nonché le CCP di paesi terzi che forniscono servizi ai partecipanti diretti e ai loro clienti situati nell'UE.

I suddetti Orientamenti diventeranno applicabili dopo la loro pubblicazione da parte dell'ESMA sul proprio sito *web* nelle lingue ufficiali dell'Unione europea.

✓ CRR: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/2257

In data 18 novembre 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento Delegato \(UE\) 2022/2257](#) "che integra il Regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i metodi di calcolo degli importi lordi del default improvviso e inatteso per le esposizioni verso strumenti di debito e di capitale e per le esposizioni al rischio di default risultanti da taluni strumenti derivati, e che specificano la determinazione degli importi nozionali di strumenti diversi rispetto a quelli di cui all'articolo 325-quatervicies, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 575/2013" (CRR),

Il Regolamento delegato entrerà in vigore l'8 dicembre 2022.

✓ ESMA: IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA PER L'USO DEI TERMINI RIGUARDANTI PROFILI ESG E SOSTENIBILITÀ NELLA DENOMINAZIONE DEI FONDI

In data 18 novembre, l'ESMA ha pubblicato un [Consultation Paper](#) sulla denominazione dei fondi che utilizzano termini relativi a tematiche *Environmental, Social e Governance* (ESG) o legati alla sostenibilità.

Considerando che l'ESMA ritiene che l'utilizzo dei termini afferenti ai profili ESG nella denominazione degli OICR dovrebbe essere supportato in modo sostanziale dagli obiettivi o caratteristiche di sostenibilità perseguite dal fondo, l'Autorità propone di introdurre delle soglie quantitative (in termini di percentuale minima di investimenti) associate all'utilizzo di tali termini.

In particolare, qualora un fondo includa nella propria denominazione:

- a) qualsiasi termine che possa essere connesso a temi ESG, una percentuale minima dell'80% del portafoglio dovrebbe essere investita in attività (i) allineate alle caratteristiche ambientali o sociali o (ii) che abbiano obiettivi di investimento sostenibili, ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e, comunque, in conformità con la strategia di investimento del fondo,
- b) il termine "sostenibile" o qualsiasi altro termine derivato dalla parola "sostenibile", il fondo dovrebbe destinare, all'interno della soglia di cui al precedente par. (a), almeno il 50% della percentuale minima di investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 (17) del SFDR, come indicato negli allegati II e III del Regolamento delegato (EU) 2022/1288.

In aggiunta, il Consultation Paper, fornisce alcune indicazioni in merito:

- all'applicazione di criteri minimi di esclusione applicabili ai Benchmark allineati con l'accordo di Parigi di cui all'Articolo 12, paragrafi 1 e 2 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione;

- a tipi specifici di fondi (fondi indicizzati e *impact fund*).

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni alla consultazione è il 20 febbraio 2023.

✓ GREENWASHING: LE ESAS AVVIANO UNA CALL FOR EVIDENCE

In data 15 novembre 2022, il Comitato congiunto delle tre *Autorità di vigilanza europee* (ESMA, EBA ed EIOPA – ESAs) ha avviato una [Call for evidence](#) al fine di raccogliere contributi volti ad individuare le caratteristiche chiave, i fattori scatenanti, i rischi associati e le aree maggiormente a rischio rispetto alla pratica del “*greenwashing*”, nonché per raccogliere esempi di potenziali pratiche di tal genere.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni alla consultazione è il 10 gennaio 2023.

✓ IFID: PUBBLICATO IL FINAL REPORT DEGLI RTS IN MATERIA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

In data 14 novembre 2022, EBA ha pubblicato il [Final Report](#) del progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) in materia di misurazione della liquidità per le imprese di investimento, ai sensi dell'art. 42(6) della Direttiva (UE) 2019/2034 (IFD).

✓ MIFID II: ESMA AVVIA UNA CONSULTAZIONE IN MATERIA DI PRESTAZIONE DI SERVIZI DI INVESTIMENTO IN REGIME DI LIBERA PRESTAZIONE

In data 17 novembre 2022, l'ESMA ha avviato una [consultazione](#) relativa ad una proposta di modifica delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) e delle norme tecniche di attuazione (ITS) ai sensi dell'art. 34 della Direttiva (UE) 2014/65 (MiFID II) in materia di prestazione transfrontaliera di servizi d'investimento in regime di libera prestazione di servizi (LPS).

In particolare, le principali modifiche proposte riguardano i seguenti elementi informativi che le imprese di investimento sono tenute a fornire in sede di presentazione della domanda di passaportazione:

- i mezzi di commercializzazione che l'impresa utilizzerà negli Stati membri ospitanti;
- le lingue che l'impresa di investimento è in grado di utilizzare per trattare i reclami dei clienti di ciascuno degli Stati membri ospitanti in cui presta servizi in LPS;
- gli Stati membri nei quali l'impresa utilizzerà attivamente il proprio passaporto nonché le categorie di clienti interessati; e
- l'organizzazione interna dell'impresa di investimento in relazione alle proprie attività transfrontaliere.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni alla consultazione è il 17 febbraio 2023.

II. Normativa italiana

✓ RISCHI ICT E SICUREZZA: AGGIORNATE LE DISPOSIZIONI DI VIGILANZA DEGLI IP, IMEL E BANCHE

In data 17 novembre 2022, Banca d'Italia ha recepito gli Orientamenti dell'EBA sulla gestione dei rischi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Information and Communication Technology – ICT*) e di sicurezza, mediante:

- il 2° aggiornamento alle [Disposizioni di vigilanza per gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica](#);
- il [40° aggiornamento](#) della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 in materia di disposizioni di vigilanza delle banche.

Gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica sono tenuti a:

- adeguarsi al contenuto delle presenti disposizioni entro il 30 giugno 2023;
- trasmettere alla Banca d'Italia una relazione che descrive gli interventi effettuati per assicurare il rispetto delle disposizioni introdotte entro il 1° settembre 2023.

Le nuove disposizioni entrano in vigore il giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.